

F ü n f t e s
ABONNEMENT - CONCERT

im Saale des Gewandhauses zu Leipzig,
Donnerstag, den 2^{ten} November 1837.

Erster Theil.

Symphonie von L. van Beethoven (N^o 8, F dur).

Scene und Arie aus Titus von Mozart, gesungen von Dem.
Clara Novello (aus London).

Ecco il punto, o Vitellia,
D'esaminar la tua costanza. Avrai
Valor, che basti a rimirare esangue
Il tuo Sesto fedel? Sesto, che t'ama
Più della vita sua? che per tua colpa
Divenne reo? Che t'ubbidì, crudele?
Che, ingiusta, t'adorò! Che in faccia a morte
Si gran fede ti serba? E tu frattanto,
Non ignota a te stessa, andrai tranquilla
Al talamo d'Augusto? Ah! mi vedrei
Sempre Sesto d'intorno. E l'aure, e i sassi
Temerei che loquaci
Mi scorprissero a Tito. A' piedi suoi
Vadasi, il tutto a palesar. Si scemi
Il delitto di Sesto,
Se scusar non si può col fallo mio.
D'impero e d'imenei speranze, addio!
Non più di fiori

Man II 942, 5

Vaghe catene
Discenda Imene
Ad intrecciar.
Stretta fra barbare
Aspre ritorte
Veggio la morte
Ver me avanzar.
Infelice, qual orrore!
Ah! di me che si dirà!
Chi vedesse il mio dolore,
Pur avria di me pietà.

Fantasia für die Clarinette (über Thema's aus den Capu-
letti), componirt von Kummer, vorgetragen von Herrn
Kammermusikus Kotte (aus Dresden).

Zweiter Theil.

Ouverture aus *Oberon* von C. M. von Weber.

Arie aus *Norma* von Bellini, gesungen von Dem. Clara
Novello.

Casta Diva, ch' inargenti
Queste sacre antiche piante
A noi volgi il bel semblante
Senza nube senza vel!
Tempra tu de' cori ardenti
Tempra ancor lo zelo audace,
Spargi in terra quella pace
Che regnar tu fai nel ciel.
Fine al rito, e il sacro bosco
Sia disgombro dai profani

Quando il Nume irato è fosco

Chiegga il sangue dei Romani

Dal Druidico delubro

La mia voce tuonerà.

Cadrà.... punirlo io posso....

Ma punirlo il cor non sà!

Ah! bello a me ritorna!

Del fido amor primiero;

E contro il mondo intiero

Difesa a te sarò!

Ah! bello a me ritorna!

Del raggio tuo sereno

E vita nel tuo seno

E patria e ciel avrò.

Ah! riedi ancora

Qual eri allora

Ah! quando! ah quando

Il cor ti diedi.

Feierlicher Marsch mit Chor aus Kotzebue's Ruinen von Athen,
componirt von L. van Beethoven.

Schmüct die Altäre!

„Sie sind geschmüct.“

Streuet Weihrauch!

„Er ist gestreuet.“

Pflücket Rosen!

„Sie sind gepflüct.“

Harret der Kommenden!

„Wir harren der Kommenden.“

Seid bereit!

„Wir sind bereit.“

Empfanget uns!

Geschmüct sind die Altäre.

Heil uns Beglückten, dreimal Heil!
In den schönen, holden Verein
Kehren die Musen bei uns ein,
Edlere Freude, höhere Lust
Schwellt uns beseligend künftig die Brnst.

Nachricht. Das 6^{te} Abonnement-Concert ist Donnerstag den 9. November 1857.

*Einlass-Billets zu 16 Groschen sind bei dem Castellan Ernst und am
Eingange des Saales zu bekommen.*

Der Saal wird um 5 Uhr geöffnet, und der Anfang ist um
6 Uhr.

MT/1288/2002